

Periodico informativo del  
Comune di Bioggio  
Edizione: marzo 2022

Municipio di Bioggio  
[www.bioggio.ch](http://www.bioggio.ch)  
[cancelleria@bioggio.ch](mailto:cancelleria@bioggio.ch)



# Qui Bioggio



## Sommario

# 3

Carlo Volponi,  
tradizione  
di famiglia

# 4

Nuova polizza  
di versamento

# 5

Occhi sempre  
aperti contro  
le neofite

# 6

Bioggio e la  
FOSIT: un binomio  
vincente

# 8

Da Case di Sotto  
a “in di Pree” con  
un sentiero DOC

# 10

Il faggio secolare  
di Santa Maria

# 11

lo lavoro qui:  
Elvira Mangili

# 12

Un Comune vivace  
e per tutte le età

# 13

Il “fare arte”  
di Sibylle Läubli

# 14

L'amore e il  
sostegno per  
i nostri Foghitt

# 15

Prossimi  
eventi

# 16

Bioggio in...  
cruciverba  
Numeri utili

## Editoriale

di Eolo Alberti  
Sindaco



Care e cari abitanti di Bioggio, stiamo lentamente uscendo da questo lungo periodo pandemico che ha cambiato le nostre vite sotto molti aspetti.

Le forti restrizioni negli scambi sociali hanno fatto crescere in ognuno di noi il desiderio di tornare ad una normalità che ci consenta di ritrovare gli spazi e le relazioni limitate da ormai due anni. Non si tratta, però, di ritrovare i momenti perduti, ma di crearne di nuovi, addirittura più ricchi di emozioni di quelli che avevamo.

Dalle brutte esperienze si può uscire arricchiti: noi lo siamo perché siamo riusciti a sostenerci vicendevolmente e ogni abitante di Bioggio mi auguro si sia reso conto di aver potuto sempre contare sull'autorità e sull'amministrazione del Comune.

È stata una sfida che ci sentiamo di aver vinto, nell'interesse di tutti noi. Siamo riusciti a guardare al futuro promuovendo una serie di opere importanti, e tra poco pure alla prossima sistemazione dei cimiteri di Cimo-Iseo e di Bosco Luganese e al credito quadro per la manutenzione degli acquedotti.

Bioggio evolve e lo fa con voi grazie ad una situazione finanziaria molto stabile (oserei dire sana) e che, forte di un costante monitoraggio, ci consente di mantenere fisso al 57% il moltiplicatore d'imposta.

Il mio, il nostro augurio per i mesi che ci attendono è che torni prepotentemente la serenità, la libertà, la salute facendo sbocciare di nuovo la nostra comunità.

# Carlo Volponi SA, tradizione di famiglia

**QB ha incontrato il titolare e proprietario della Carlo Volponi SA di Bioggio. Attraverso le parole di Sandro Volponi, abbiamo tracciato il profilo di un'azienda specializzata nella produzione di etichette autocollanti su rotoli.**

La ditta Carlo Volponi SA fornisce aziende farmaceutiche, alimentari (vini e altro) così come altri settori quali abbigliamento, farmacie (indirettamente) e laddove esiste un consumo di etichette anche bianche che vengono stampate a trasferimento termico e termico diretto. L'azienda conta 18 dipendenti.

## **Qual è la vostra filosofia aziendale? Ci racconta un po' di voi?**

Ho ereditato la filosofia aziendale di mio papà Carlo, purtroppo deceduto nel dicembre 2019. Nel 1981 quando ho cominciato l'attività in azienda, lui mi ha inculcato alcuni parametri di direzione aziendale tuttora molto validi e attuali. Ancora adesso li applico quotidianamente affiancati naturalmente ai più moderni sistemi di digitalizzazione. Mio papà spiegò al sottoscritto, giovane ex studentello della Commercio di Bellinzona, che la Svizzera è uno dei paesi più ricchi del mondo, con i prodotti tra i più cari del mondo e dove la manodopera percepisce salari molto più alti rispetto al resto del mondo. Perciò il prodotto che deve uscire dalle nostre macchine deve essere di livello altissimo, se non perfetto, al confronto dello stesso prodotto degli altri paesi.

## **Come si raggiunge un obiettivo tanto elevato?**

Con un insieme di fattori. Per esempio, con investimenti aziendali mirati scervi di megalomania da parte del titolare per evitare che se dovesse arrivare una crisi economica

non si possa neanche più dare la paga ai dipendenti. Privatamente, poi, occorre adottare un livello di vita confacente a ciò che l'azienda di famiglia ti permette, evitando ad esempio l'acquisto di case o auto costose solo per far vedere che guadagna molto, mettendo a rischio l'azienda in caso di forte crisi. Poi, bisogna trovare una nicchia di mercato redditizia tipo la farmaceutica, che permette avere margini di profitto da investire per sviluppare l'azienda. E ancora: avere l'accortezza di assumere personale in gamba adattando il salario alle singole competenze e alla bravura di ognuno. L'ideale è avere collaboratori che pensano alla prosperità dell'azienda e allo sviluppo della stessa, cosa che dev'essere la loro vera motivazione, naturalmente con un giusto incentivo salariale e di tempo libero visto che molti hanno una famiglia a carico. La perdita di ottimi collaboratori è un danno per l'azienda

## **E come deve comportarsi un dirigente d'azienda?**

Deve sempre dare l'esempio, arrivare prima sul posto di lavoro e tornare a casa per ultimo. I dipendenti devono rendersi conto che lui fa quello che dice e non che predica bene per poi razzolare male. Lavorando 30 anni con mio papà ho imparato molto e gli sono grato per questo.

## **Quali sono i vostri obiettivi?**

Non ci siamo mai posti degli obiettivi. Se qualcuno mi avesse detto anni fa che saremmo arrivati a questo livello con



l'azienda, be' gli avrei consigliato di farsi ricoverare in una clinica psichiatrica... Fatto sta che quello che aspettavamo è stato fatto e che gli obiettivi non sono stati solo raggiunti, ma addirittura superati. Io ho un motto: "Chi troppo vuole nulla stringe"... Credo di avere avuto successo anche per questo. Il futuro? Non ho più grandi obiettivi: ho quasi 64 anni, sono contento di ciò che ho e abbiamo fatto e sto pensando lentamente all'avvenire dell'azienda.

## **La scheda**

La Carlo Volponi sa è attiva nella produzione di etichette autocollanti su rotoli dal 1° aprile 1963. La prima sede sorge a Lugano-Paradiso dove Carlo Volponi acquista una piccola macchina da stampa Kiess und Gerlach costruita intorno agli anni 1930-1940. Nei 1967 trasloca a Noranco dotandosi di due macchine da stampa per la produzione di stampati commerciali. Nel 1977 si trasferisce a Lugano-Besso e, visto che negli stampati commerciali tirava già aria di crisi, decide di dedicarsi completamente alla produzione di etichette autoadesive su rotoli acquistando due macchine Iwasaki. Dal 1987 l'azienda - che ha avuto una decisa e significativa progressione di-

digitale nel corso degli anni - si trova a Bioggio in Via della Posta 34. Da segnalare che, laddove sia necessario, l'azienda produce in casa le lastre tipo e offset con macchinari all'avanguardia. Il CEO e proprietario Sandro Volponi applica i criteri di conduzione aziendale appresi in 30 anni di lavoro assieme al fondatore dell'azienda e che sono ancora attuali: la qualità del prodotto, il servizio impeccabile, il rinnovo dei macchinari e la gestione dei collaboratori che restano una risorsa fondamentale e di enorme importanza per tutte le aziende di successo. Successo - sottolinea Sandro Volponi - dovuto in gran parte all'ottima qualità del lavoro svolto dai suoi collaboratori.

## **Contatti e info:**

Carlo Volponi SA  
etichette autoadesive  
Via della Posta  
CH-6934 Bioggio  
e-mail: volponi@bluewin.ch  
T. 091 605 54 61  
F. 091 604 67 34



Carlo Volponi SA

# Nuova polizza di versamento

**Nel corso dell'anno 2020 Postfinance ha introdotto, in tutta la Svizzera, il nuovo modello di fattura con il codice QR, che ha sostituito il modello della polizza PVR di colore arancione.**

A partire dal 20.12.2021, anche il Comune di Bioggio ha iniziato ad utilizzare questo nuovo modello per l'emissione ed il pagamento delle proprie fatture. Le polizze PVR di colore arancione, ossia le fatture inviate fino al 17.12.2021, possono essere ancora utilizzate per il pagamento, come finora.

Fino al 30.09.2022, sarà possibile pagare le fatture allo sportello postale, utilizzando ancora il modello di polizza di versamento PVR arancione. Dal 1° ottobre 2022, invece, ciò non sarà più possibile.

A partire dal 1° ottobre 2022 sarà possibile pagare le fatture allo sportello postale, unicamente utilizzando il nuovo modello di polizza con codice QR (basta staccare la polizza di versamento dal "foglio fattura", dove sono disegnate le forbici).

**1** Nella polizza QR, il nuovo conto CH39 3000 0001 6900 1136 0 ha sostituito il conto PVR della polizza arancione (01-99679-6). Se si utilizza questo nuovo sistema di pagamento QR, nell'e-banking o nell'e-finance il nuovo conto va memorizzato al posto del conto PVR. Occorre quindi modificare e aggiornare i dati di base del conto intestato al Comune di Bioggio. È molto importante eseguire questa operazione, altrimenti il pagamento non va a buon fine.

**2** Questo numero di riferimento (esempio: 00 00000 00000 00000 01234 56789) può essere utilizzato solo ed unicamente nel caso in cui non si fa uso del nuovo sistema di pagamento QR, ma si continua ad utilizzare il modello della polizza PVR.

Solo in questa occasione, il numero di conto PVR della polizza arancione rimane invariato (01-99679-6).

**3** In questo spazio viene riportato il vostro nome e cognome (quali debitori dell'importo dovuto).

Attenzione: in caso di ordini permanenti già registrati e allestiti sulla base di una o più fatture emessa/e con polizza PVR, vi informiamo già sin d'ora che gli stessi verranno eseguiti solo fino al 30.09.2022 (ultimo termine).

A partire dal 1° ottobre 2022, gli ordini dovranno essere necessariamente modificati da pagamenti PVR a pagamenti QR, memorizzando anche le nuove coordinate (conto no. CH39 3000 0001 6900 1136 0).

Nel corso del 2022 riceverete, in automatico, la/e nuova/e fattura/e con il codice QR.

I servizi finanziari comunali, raggiungibili tramite e-mail (contabilita@bioggio.ch) o al numero di telefono 091/611.10.50, rimangono a vostra completa disposizione per tutte le informazioni e gli ulteriori chiarimenti necessari.

<b>Ricevuta</b>		<b>Sezione pagamento</b>		<b>Conto / Pagabile a</b>	
Conto / Pagabile a CH39 3000 0001 6900 1136 0 Comune di Bioggio 6934 Bioggio				CH39 3000 0001 6900 1136 0 <b>1)</b>	
Riferimento 00 00001 10000 14581 40020 21022				Comune di Bioggio 6934 Bioggio	
Pagabile da Signor/a Esempio di spiegazione 6934 Bioggio				Riferimento 00 00001 10000 14581 40020 21022 <b>2)</b>	
				Pagabile da Signor/a Esempio di spiegazione <b>3)</b> 6934 Bioggio	
Valuta	Importo	Valuta	Importo		
CHF	150.00	CHF	150.00		
Punto di accettazione					

# Occhi sempre aperti contro le neofite

Lotta aperta contro le neofite invasive!  
E per essere ancor più efficaci, il nostro Comune ha adottato una specifica campagna d'informazione e di gestione.



Le neofite invasive sono specie vegetali esotiche introdotte al di fuori della loro area di diffusione naturale, intenzionalmente o accidentalmente dall'uomo, capaci propagarsi rapidamente e compromettere l'equilibrio del nuovo ambiente naturale e/o costruito, minacciando la biodiversità, mettendo a rischio la salute di specie animali, arrecando danni a manufatti e generando ripercussioni economiche. Il nostro Comune lo considera un tema rilevante e d'interesse pubblico.

Per questo ha incaricato una persona di gestire uno sportello dedicato proprio alle problematiche delle specie invasive, affidandole anche il compito di offrire consulenze gratuite, informazioni e sensibilizzazione al cittadino. Essa si occupa anche di quantificare la presenza all'interno del proprio territorio e, sulla base dei risultati raccolti, di valutare le misure da intraprendere contro le specie prioritarie e di elaborare un piano di gestione per contrastarne la diffusione. L'ipotesi di una lotta a tappeto con l'obiettivo di sradicare tutte le

neofite presenti all'interno del perimetro del territorio non è invece ipotizzabile e non viene presa in considerazione.

I progetti che compongono questo piano sono condivisi con il preposto ente cantonale GLOAI (Gruppo di lavoro organismi alloctoni invasivi) e i Comune di Bioggio collabora attivamente con i seguenti attori locali:

- l'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati
- l'Ufficio della natura e del paesaggio
- la Sezione forestale e vivaio forestale cantonale
- il Museo cantonale di storia naturale
- Info Flora

Durante una serata informativa dedicata alle neofite invasive (per i dettagli cfr. box), saranno presentati ai cittadini alcuni progetti informativi e di gestione sul tema della biodiversità, tra cui:

- il censimento delle neofite invasive sul territorio di Bioggio gestito dall'ufficio ambientale del Comune, che consiste nella mappatura delle neofite invasive presenti sul territorio per deter-

minare le specie prioritarie e la loro diffusione. Al progetto potranno partecipare anche i cittadini con proprie segnalazioni, poi verificate e mappate dall'incaricato.

- il progetto scolastico di informazione e sensibilizzazione alla biodiversità a lungo termine partito con la creazione di un calendario comunale per l'anno 2021 interattivo, le cui informazioni potranno essere archiviate e utilizzate per altri scopi, come cartelli e planner didattici posti in aree strategiche e d'interesse per la popolazione.

- il progetto (in fase di studio) di incentivi ai privati per la sostituzione di piante invasive con piante indigene o di favorirne la piantagione.

- il Servizio di consulenza gratuito ai cittadini sulla gestione delle neofite invasive e di informazione puntuale nel caso di pericoli di diffusione avvistati .

- le iniziative da parte del Comune per favorire la biodiversità mediante la piantagione di specie indigene.

- la creazione di pagine online e materiale informativo cartaceo comunale atto a informare e sensibilizzare io cittadini.

## Sono 900 ma,,,

Le piante esotiche invasive sono specie non indigene (provenienti in generale da altri continenti) introdotte intenzionalmente o accidentalmente. Esse riescono a stabilirsi in natura, riproducendosi e diffondendosi in modo importante a scapito delle specie indigene. Secondo l'UICN (Unione internazionale per la conservazione della natura) le specie esotiche invasive sono la seconda causa di diminuzione delle diversità biologica a livello mondiale. Non tutte le neofite sono invasive: infatti, la flora svizzera conta circa 900 neofite, ma solo 57 di queste sono attualmente inserite nella lista delle neofite invasive o potenzialmente invasive.

## Serata informativa

La popolazione è invitata a partecipare alla serata informativa sul tema prevista per:  
**giovedì 28 aprile**  
alle ore 20:00  
al Centro Diurno (CDB),  
Parco comunale di Bioggio

# Bioggio e la FOSIT: un binomio vincente

La Cooperazione internazionale allo sviluppo gode anche del contributo solidale di Bioggio: dal 2013 il nostro Comune e la FOSIT collaborano infatti, in modo molto efficace, per sostenere progetti nel Sud del mondo. In questo numero ospitiamo molto volentieri il contributo della segretaria FOSIT Marianne Villaret.



## Un po' di storia: da "aiutare" a "cooperare"

La Federazione delle ONG della Svizzera italiana (FOSIT) è un'associazione mantello nata a Lugano nel 1999 per volontà di 49 ONG (Organizzazioni Non Governative) attive nella cooperazione internazionale allo sviluppo in paesi poveri dell'Europa orientale, dell'Africa, dell'America Latina e dell'Asia. Sin dall'inizio, l'intento era di dare visibilità al lavoro svolto nelle ONG (spesso a titolo volontario), promuovere la qualità e la trasparenza a livello di gestione e di operatività sul terreno, nonché di sensibilizzare gli enti pubblici e privati locali su temi di solidarietà internazionale e giustizia sociale. Grazie al lavoro di informazione, sono diventati partner della FOSIT diverse istituzioni della Svizzera italiana: vari Comuni ticinesi come Bioggio, ma anche il Cantone Ticino, la Confederazione con la Direzione dello

sviluppo e della cooperazione (DSC) e alcune fondazioni private. Da oltre 20 anni questi enti mettono a disposizione, tramite la FOSIT, dei fondi a favore di progetti per alleviare la povertà. Col tempo si è passati da un concetto di "aiuto" a "cooperazione" allo sviluppo, con partner locali sul terreno (ONG, comunità, ministeri, società civile) sempre più qualificati nel gestire non solo piccoli progetti ma pure programmi pluriennali in molteplici settori come l'educazione di base e la formazione professionale, la sanità, lo sviluppo agrario, l'accesso all'acqua potabile e all'igiene, le infrastrutture comunitarie di base, le vie di comunicazione, le energie rinnovabili, ecc. La FOSIT verifica regolarmente la qualità istituzionale dei suoi membri, che oggi sono diventati 58 (47 associazioni e 11 fondazioni) offre opportunità di creare sinergie, promuove lo scambio di informazioni e

di competenze e offre corsi di aggiornamento e formazioni. Organizza inoltre degli eventi pubblici come il Simposio annuale presso l'USI, il prossimo è in programma il 22 ottobre sul tema dell'Obiettivo di sviluppo sostenibile n.1 dell'Agenda 2030 "Povertà zero". La FOSIT collabora pure con la SUPSI a un percorso formativo di studi avanzati (CAS, Certificate of Advanced Studies) in Cooperazione e sviluppo che ha già visto diplomarsi oltre 100 corsisti.

## Perché lavorare con le ONG?

Le ONG arrivano laddove i governi non arrivano, conoscono molto bene il contesto dove operano e accendono i riflettori su situazioni e realtà di miseria e fragilità di cui spesso si ignora l'esistenza. Il lavoro delle ONG inizia con l'identificare i bisogni delle popolazioni locali in zone scelte, per poi concepire con il partner locale dei progetti,

mettendo al centro le priorità dei beneficiari. E se di bisogni ce ne sono molti, pur potendo contare su iniziative di raccolta fondi e sull'incasso delle quote sociali dei membri, la disponibilità economica scarseggia.

Ecco che, per fare fronte a questi bisogni, le ONG si rivolgono a fondazioni ed enti pubblici.

#### **Una collaborazione consolidata**

Fra questi enti, possiamo annoverare appunto il Comune di Bioggio, che da tempo sostiene iniziative di solidarietà internazionale. Ha uno statuto di Simpatizzante della FOSIT e collabora con la federazione con un Bando pubblico per progetti dal 2013. Questo Bando pubblico, aperto a tutte le ONG della Svizzera italiana, viene pubblicato ogni anno in giugno, solo le organizzazioni che dimostrano di rispettare i criteri federali della cooperazione internazionale e di adempiere ai requisiti di qualità istituzionale possono concorrere. Il compito della FOSIT consiste nel ricevere le domande di finanziamento ed esaminare e valutare i dossier

grazie alla sua Commissione tecnica. La Commissione è composta da esperti volontari, i quali emettono un parere sulla base di criteri definiti ed illustrati nel Bando, fra cui in particolare la sostenibilità dei risultati ed il legame con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

#### **L'esito del Bando 2021**

Nel 2021 il Comune di Bioggio ha approvato e cofinanziato tre progetti per un importo di 20'000 franchi. Il primo progetto si svolge nella Repubblica Democratica del Congo (8'000 franchi), proposto da Azione Quaresimale (ONG svizzera con sede anche in Ticino), ed è volto a migliorare la sicurezza alimentare grazie a gruppi di agricoltori che vengono sostenuti e formati. Il secondo progetto viene realizzato dall'Associazione Mabawa di Vezia che opera in Ruanda (4'000 franchi) ed ha l'obiettivo di creare, nel collegio di Nyamyumba, delle "Friendly Toilets" notturne per le ragazze nel periodo del ciclo, così come un inceneritore per il materiale igienico e una saletta di riposo. L'obiettivo è di sostenere le

ragazze affinché le mestruazioni non rappresentino più un ostacolo alla frequenza scolastica. Il terzo progetto si svolge invece in America Latina, in Ecuador (8'000 franchi), ed è promosso da una ONG con sede proprio a Bioggio, Multimicros Ticino: si tratta dell'ampliamento di una scuola rurale in una zona montagnosa, dove tutta la popolazione viene coinvolta con l'approccio partecipativo delle "mingas", ovvero il lavoro comunitario, nella costruzione e poi nella gestione della struttura. In totale si stimano essere oltre 200'000 i bene-

ficiari diretti nel mondo che hanno avuto accesso, anche grazie al Comune di Bioggio, ad acqua potabile, istruzione, cure mediche, nuove tecniche agricole, infrastrutture comunitarie e molto altro. A questi, si aggiungono le loro famiglie e la popolazione di villaggi limitrofi che di riflesso hanno potuto beneficiare di queste iniziative. I fondi spesi sono stati in totale 209'000 franchi: un investimento di 1 franco per persona raggiunta, un grande gesto solidale!



Dal 2013 Bioggio ha sostenuto 37 progetti di sviluppo: 19 di questi sono stati realizzati in Africa (Burkina Faso, Camerun, Guinea Bissau, Lesotho, Mozambico, Kenya, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, Senegal e Togo). Altri 13 sono stati sostenuti in America Latina, più precisamente in Bolivia, Ecuador e Nicaragua. In Asia invece sono stati sostenuti 5 progetti in Mongolia, Nepal e Vietnam.

A conclusione del progetto, le ONG sono tenute ad inviare un rapporto finale, che viene verificato dalla FOSIT e trasmesso ai finanziatori che hanno partecipato al Bando.

Dal 2013 tutti i progetti sono presentati con fotografie e riassunti sul sito web: [www.fosit.ch](http://www.fosit.ch)

# Da Case di Sotto a “in di Pree” con un sentiero DOC

È stato un lavoro meticoloso quello svolto da Stefano Spagnoli (Ufficio tecnico di Bioggio) e il risultato ha soddisfatto tutti: il nuovo sentiero a Bosco Luganese, che collega la località Case di Sotto a Pree, è l'ennesimo fiore appuntato all'occhiello del nostro Comune. Intervista al diretto interessato.

## In quale veste si è occupato e si sta occupando di questo progetto?

Ho saputo dell'esistenza di questo sentiero con le sue problematiche grazie allo svolgimento di un mandato che il Municipio ha attribuito a Beat Kilcher e a Maria Baroni per verificare lo stato e la sicurezza dei principali sentieri comunali. Grazie alle loro conoscenze, quali frequentatori di questi luoghi, ho potuto scoprire questo sentiero con le sue caratteristiche. Dopo aver portato in Municipio l'idea della sua sistemazione, mi sono occupato della progettazione collaborando con Nelson Romelli dell'Ufficio forestale VI circondario cantonale e l'Ente turistico regione di Lugano. Attualmente seguo e coordino i lavori realizzati dall'impresa forestale De Stefani con il supporto della nostra squadra esterna.

## Ci spiega i contenuti del progetto? In cosa consiste l'intervento e qual è stato l'investimento?

Il progetto consisteva nella realizzazione di un nuovo tracciato, parallelo e più a monte rispetto a quello preesistente, che presenta tratti in cui possono prodursi degli scoscendimenti. Il nuovo tracciato è stato creato in zone di bosco dove non esisteva alcun tipo di passaggio. In certi tratti del percorso la morfologia del pendio della montagna ha richiesto l'adozione di accor-

gimenti importanti per facilitarne l'attraversamento. Sono stati così realizzati degli stretti tornanti in cui, nei tratti più ripidi, sono stati inseriti diversi scalini. Queste scelte sono state effettuate tenendo conto di intervenire in modo poco invasivo per avere un tracciato che seguisse una linea più naturale possibile. Tutti i manufatti eseguiti per facilitare l'uso del sentiero e consentirne la sicurezza sono stati realizzati grazie al legno trovato sul posto, recuperato da alberi tagliati o caduti. Va precisato che si è agito anche nell'ambito della salvaguardia della biodiversità del bosco, eliminando nel limite del possibile alcune specie di neofite invasive presenti lungo il percorso, come ad esempio numerose piante di Lauro Ceraso. L'intervento è stato possibile per mezzo di un credito residuo stanziato per la manutenzione dei sentieri dal Municipio e, nella fase terminale, grazie anche al sostegno del Capodicastero Piercarlo Bocchi.

## Quali sono le necessità e i motivi per cui si è deciso di intervenire?

L'intenzione principale era di ripristinare un collegamento tra le zone di “Case di Sotto” e “in di Pree” di Bosco Luganese, realizzando un sentiero sicuro e duraturo. Secondariamente, in un'ottica più ampia si voleva garantire una continuità di percorso tra i sentieri che dal nucleo di Bioggio por-



tano a Bosco Luganese e poi continuano nelle direzioni di Arosio e Manno-Gravesano, in modo da evitare il più possibile il passaggio su strade trafficate. I motivi che hanno portato alla scelta di intervenire spostando il sentiero a monte sono legati ai danni che il torrente periodicamente produce fuoriuscendo dal suo letto durante i periodi di piogge intense. Tali eventi causano numerosi scossoni dei pendii che sovrastano il vecchio sentiero, ostruendo la sua percorribilità e danneggiando il tracciato con i suoi manufatti e ponti. Siccome questi fenomeni sono assai frequenti, i lavori di manutenzione diventano molto costosi per continuare a mantenerlo percorribile in sicurezza.

**Negli ultimi tempi, complice il Covid, pare che la gente abbia sempre più voglia di vivere all'aria aperta, di muoversi in contesti naturali e lontani dallo stress: è un'impressione che ha anche lei?**

Non è un'impressione ma è un dato di fatto. Con l'inizio della pandemia e la conseguente chiusura di determinati esercizi pubblici e la riduzione delle attività al coperto le persone hanno sempre più riscoperto il

piacere della vita all'aria aperta. Le passeggiate nei boschi sono così diventate una delle pratiche sportive più ambite. In seguito all'utilizzazione sempre più frequente dei sentieri, si sono verificate anche molte lamentele per lo stato e la sicurezza dei nostri sentieri. E il vecchio tratto di sentiero in questione è stato più volte al centro di queste rimostranze.

**Come valuta la rete dei sentieri che caratterizzano il nostro territorio?**

La rete dei sentieri del nostro territorio è piuttosto valida. Tuttavia, diversi sentieri necessitano attualmente di opere di ripristino e di una manutenzione più accurata se si vogliono incoraggiare maggiormente le attività all'aperto. Per dirla in parole semplici: non basta intervenire con il soffiatore per sgomberare i sentieri dalle foglie; diversi percorsi situati sul nostro territorio necessitano di opere di risanamento a cui dovrà seguire la necessaria manutenzione per evitare di vanificare l'investimento effettuato. Il lavoro di mappatura di cui si è detto all'inizio costituisce la premessa per migliorare la nostra rete di sentieri. Questa realizzazione dovrebbe rappresentare quindi la

prima tappa di un progetto di risanamento generale riguardante i percorsi presenti nel nostro Comune. Un auspicio per altro ampiamente condiviso dall'attuale Capo dicastero.

**Che apprezzamento coglie da parte dell'utenza?**

Ho avuto buoni riscontri in generale dall'utenza. Le persone che utilizzano questi sentieri sono felici di avere delle alternative ai percorsi sulle strade asfaltate e trafficate. Per questo motivo l'attuale Municipio ha intenzione di rimettere all'ordine del giorno la discussione sul risanamento e la manutenzione dei sentieri principali.

**Quanto è impegnativo e importante mantenere efficiente, sicura e transitabile questa rete?**

Mantenere sicuri i sentieri è importante per salvaguardare le persone che vi transitano. Non è sempre facile e immediato intervenire, dato che per avere informazioni su eventuali problematiche dobbiamo procedere con sopralluoghi mirati o intervenire dopo le segnalazioni arrivateci dall'utenza. Non tutti i sentieri sono frequentati allo stesso modo; periodici controlli sono sempre necessari.



# Il faggio secolare di Santa Maria

Tutti conoscono la bellissima Chiesa di Santa Maria di Iseo-Cimo, da questo colle si gode una vista meravigliosa.

A fianco della chiesa tutti ricordano la presenza di un faggio secolare che secondo gli esperti ha un'età di circa 150 anni e riporta sulla corteccia molte incisioni a testimonianza del passaggio di tante generazioni.

Purtroppo già alcuni anni fa a causa del maltempo un ramo di questo faggio si è strappato ed è stato sistemato da una ditta specializzata, venne eseguito pure l'intervento d'imbriigliatura dei rami più alti per evitare ulteriori rotture pericolose. Circa 5 anni fa l'albero è stato esaminato da uno specialista che ne ha constatata la buona salute.

Negli ultimi mesi a causa del forte vento uno dei rami principali si è rotto rendendolo pericoloso per i passanti e pure

per la chiesa. È stata subito commissionata una perizia dalla quale risulta che questo albero secolare dovrà purtroppo essere tagliato, in quanto secondo analisi effettuate con appositi apparecchi la maggior parte della sezione del tronco risulta malata.

Nei prossimi mesi verranno interpellate alcune ditte del settore per eseguire l'operazione di taglio, molte persone vicine

alla chiesa hanno già chiesto di poter avere un pezzo della corteccia con le incisioni. Sarà premura del consiglio parrocchiale in collaborazione con gli esecutori del taglio soddisfare queste richieste. In sostituzione di questo faggio ne verranno piantati altri due nelle vicinanze.



# Io lavoro qui: Elvira Mangili



Prosegue il nostro viaggio alla scoperta di coloro che lavorano per il nostro Comune con i più disparati incarichi. In questo numero, QB ospita Elvira Mangili: inserviente alla scuola dell'infanzia di Bioggio e attiva al Bar Baretto del Parco, con il suo team di cucina si occupa anche degli aperitivi in occasione degli eventi del Comune.

## **Da quanto tempo ha assunto questo incarico e com'è arrivata a Bioggio?**

Mi sono trasferita a Bioggio 27 anni fa con mio marito e abbiamo messo su famiglia. Nel 2012 ho avuto la possibilità di poter lavorare per la scuola dell'infanzia grazie a un concorso aperto dal Comune.

## **Cosa la rende maggiormente contenta e soddisfatta del lavoro che fa?**

Non avevo mai svolto prima questo tipo di professione e qui sono stata fin da subito accolta in un ambiente di lavoro molto gradevole. Lavoro con delle persone disponibili, professionali, con ottime competenze e con dei grandi cuori. Sono sempre stata un'amante dei bambini perché credo sono delle persone vere, senza filtri, capaci di trasmettere felicità. Quindi, poter lavorare a contatto con loro rende le mie giornate più piacevoli e divertenti. Anche con le docenti si è instaurato un buon legame professionale oltre che di amicizia. Lavorando anche al Baretto, mi è inoltre possibile incontrare tante persone del paese con le quali, tra un caffè e un cornetto, ci si scambia qualche parola. Il Comune mette a disposizione ogni mercoledì il pranzo agli anziani del paese, anche in questa attività svol-

go il mio ruolo di aiuto cuoco: in queste occasioni, grazie ai loro ricordi e racconti posso scoprire nuove storie inerenti alla vita passata nella nostra Bioggio. Insomma, tutti questi bellissimi aspetti del mio mestiere mi permettono di andare al lavoro ogni giorno con energia ed entusiasmo.

## **Fa il lavoro che avrebbe sempre voluto svolgere? Se no cosa avrebbe voluto fare da grande?**

Da piccola il sogno era quello di diventare laboratorista in chimica, avevo iniziato il mio percorso scolastico quando abitavo ancora in Messico, ma sfortunatamente la mia vita lì non era facile e per questioni economiche la mia famiglia si è dovuta trasferire negli Stati Uniti, dove non mi è stato possibile concludere gli studi per questioni linguistiche. Per aiutare economicamente la mia famiglia ho dovuto porre fine alla mia vita scolastica per intraprendere quella lavorativa. Nonostante non abbia seguito i sogni che avevo fin da piccola, mi reputo però più che soddisfatta del lavoro che oggi svolgo.

## **Come occupa il suo tempo quando non lavora?**

Essendo una persona parecchio attiva, mi piace fare lunghe passeggiate nei sentieri

del Malcantone in compagnia di mio marito e del mio cane Connie. Un altro dei miei passatempi preferiti è ascoltare i grandi cantanti degli anni '80 e '90, ballando con spontaneità in salotto e sfornando piatti tipici messicani. Mi piace parlare e conoscere altre persone, scoprire culture diverse e sperimentare a livello culinario: ad accompagnarmi in queste esperienze ci sono sempre la famiglia e le grandi amiche con le quali passo sempre dei momenti magnifici.

## **Le piace il luogo dove vive? Cosa cambierebbe?**

Trovo Bioggio un paese accogliente e accessibile a tutti, ottimo per far crescere i propri figli e per persone della terza età. Sono molto contenta di essere arrivata qui e non cambierei nulla dato che per me la cosa più importante non è il posto in cui vivo, ma poter stare assieme alla mia famiglia con serenità e gioia.

# Un Comune vivace e per tutte le età



## Pranzo anziani

Sabato 21 maggio 2022, il Comune di Bioggio, in collaborazione con le volontarie del Gruppo anziani di Bioggio, organizza il consueto pranzo anziani presso il Birrificio di Bioggio.

L'appuntamento, solitamente in agenda a dicembre, ma spostato a maggio a causa del Covid, sarà accompagnato anche da una breve animazione. Il nostro Sindaco Eolo Alberti e la Capodicastero Anna Zali distribuiranno dei piccoli omaggi agli anziani.

## Risottata di Carnevale

Grazie alla cessazione delle restrizioni imposte dalla pandemia, sabato 26 febbraio 2022 si è potuto tenere, presso il Parco comunale di Bioggio, la classica risottata di Carnevale dedicata alla popolazione e organizzata in modo perfetto dal FC Bioggio.

La bella giornata, la buona cucina e la voglia di lasciarsi alle spalle un periodo difficile, hanno portato al Parco numerose famiglie di Bioggio e non solo, che hanno inoltre potuto trascorrere alcune ore in compagnia di amici e conoscenti in un accogliente contesto naturale.



## La carica dei diciottenni

Bioggio incontra il futuro! Come da tradizione, venerdì 12 novembre 2021, il Municipio ha avuto il piacere di ospitare i giovani diciottenni del Comune presso il Centro diurno. Da notare che nel 2020 l'appuntamento era stato annullato causa Covid e che pertanto nel 2021 si è deciso di incontrare i classe 2002 e i classe 2003.

Dopo il saluto del Sindaco Eolo Alberti, della Capodicastero Anna Zali e del presidente del Consiglio comunale Fattorini, le ragazze e i ragazzi che risposero all'invito hanno potuto interagire con l'ospite d'onore, nonché responsabile dell'Ufficio tecnico di Bioggio, Paolo Pianca presente nelle vesti di conosciuto navigatore nella realtà dei rally automobilistici. Molto gradita anche la successiva cena conviviale al Ristorante Vedeggio di Bioggio.

# Il “fare arte” di Sibylle Läubli

Nell’ambito della programmazione culturale promossa dal Comune di Bioggio, sarà inaugurata venerdì 25 marzo 2022 alle 18.30, presso la Casa comunale, la mostra personale di Sibylle Läubli. La presentazione sarà affidata a Paolo Blendiger. L’esposizione chiuderà i battenti il 15 maggio 2022.

Una trama continua di linee a formare un intreccio di segni e forme che pervadono la superficie fino ai suoi estremi limiti: qui la personale cifra stilistica della pittura e delle opere a rilievo di Sibylle Läubli. Originaria di Claro, figlia di Max e Madeleine Läubli, ambedue artisti, ha vissuto all’estero per motivi di lavoro per oltre tre decenni, dividendosi fra Londra, Buenos Aires e Vienna.

Rientrata in Ticino tre anni fa, si è presentata al pubblico nel 2020 con una mostra alla Galleria Job di Giubiasco.

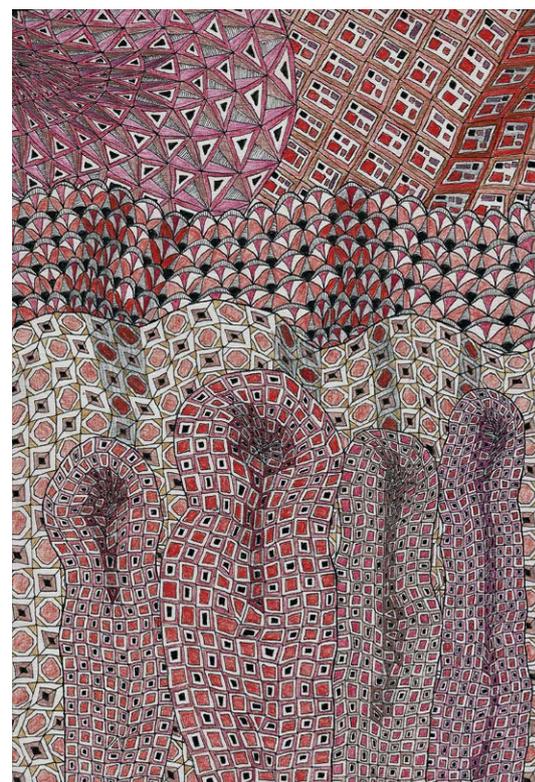
E ora avremo il piacere di ospitarla a Bioggio. La sua sintassi stilistica è memore della tessitura, da cui proviene, proponendo un’impronta arcaica, fuori dal tempo che ci riporta alle origini stesse del “fare arte”, le stesse individuate oltre un secolo fa dal grande storico dell’arte Alois Riegl che in essa ha visto le origini nelle società primitive.

Nella complessa struttura delle superfici l’artista ricomponde quegli elementi fondamentali della comunicazione artistica che stanno nel progetto, nella casualità e nel rigore esecutivo con trame che intercorrono, si sovrappongono, si affrontano, si spezzano con ritmi continui e meditati in cui propone un racconto, un filo segnico che lo spettatore tende a percorrere, seguire. Un racconto non privo della musicalità dato dalla ricorrenza dei motivi che ritmano lo spazio sia nella direzione della profondità che nella superficie, un racconto che ci lega, letteralmente si affascina, conducendoci in un mondo inedito.

#### Orari di apertura

Lu 16:00–19:00  
Gio 11:00–14:00  
Ma/Me/Ve 9:45–11:45  
Su appuntamento  
e informazioni  
091 611 10 50  
e 076 616 91 31

Si ringraziano  
Banca Raiffeisen del  
Malcantone, Bioggio  
Ail – Centro operativo  
di Muzzano  
Tenuta Bally &  
Von Teufenstein



# L'amore e il sostegno per i nostri Foghitt

È giovanissima eppure vanta già una grande esperienza ed è conosciuta da tutti: stiamo parlando dell'Associazione Foghitt nata nel maggio del 2018 dall'impulso di un gruppo di amici e compaesani di Iseo. A dirla tutta la prima collaborazione di quello che poi sarebbe stato il gruppo, o parte di esso, è stata la manifestazione Pulenta e Teatar, che ebbe luogo nel settembre del 2017 e che coinvolse la compagnia teatrale dei Par Cas da Cim. Di questo e altro ci racconta una delle sue anime, il presidente Steve Ricci.

“L'anno successivo – ci spiega il nostro interlocutore – sull'onda del successo di questa rassegna, si è pensato di riproporre un evento che non aveva più luogo da alcuni anni, ovvero il Mercatino di Iseo. A quel punto decidemmo di creare un'associazione di paese e durante la sua costituzione, oltre al nome che deriva dal vecchio stemma del Municipio di Iseo, abbiamo immaginato alcuni “obiettivi” che condividessero tutti”.

Tra questi era emerso il desiderio di organizzare eventi a favore della popolazione e del territorio, che fossero in grado di mantenere le tradizioni creando un piccolo indotto economico e benefico, senza trascurare l'aspetto aggregativo e sociale: “Esatto. E per fare questo, abbiamo organizzato dapprima il mercatino annuale di Iseo (2018/2019/2021), che propone oltre al buon cibo e al buon bere anche delle bancarelle di artigianato e enogastronomia ticinesi, con musica e tombola il cui ricavato va in beneficenza”. Nel 2021, in una fase di calma pandemica, nel corso del mese di luglio è stata organizzata la Festa della birra, alla quale hanno partecipato

alcuni birrifici artigianali ticinesi con i loro ottimi prodotti accompagnati da griglia e musica dal vivo. “Entrambi gli eventi – rivela Ricci – vorremmo riproporli anche nel 2022, pandemia e meteo permettendo”.

Oltre a queste attività, che sono quelle di maggior rilievo principali, c'è dell'altro: “Con il graditissimo supporto logistico dell'Ufficio tecnico e della sua squadra esterna e all'appoggio finanziario del Municipio, ai quali va il nostro più sentito ringraziamento, organizziamo l'accensione dell'albero di Natale, con la partecipazione di San Nicola e Halloween, partecipiamo come ospiti al Blues in dal Parc a Bioggio e recentemente abbiamo aperto una sala giochi e svago nella vecchia casa comunale di Iseo”.



Il gruppo dei Foghitt, attualmente si compone di 6 membri i quali si occupano ognuno di un settore: Laura Benasciutti Ricci si occupa della buvette e dei gadget insieme a Letizia Morresi; Jose e Rita Rodriguez-Balmelli che contribuiscono alla gestione del food and beverage; Matteo Bianchi che gestisce gli aspetti logistici e finanziari: lo stesso Steve Ricci che, come presidente, cura gli aspetti amministrativi e di relazione con autorità ed espositori. “Ci teniamo a ringraziare l'Associazione Alessia, l'Harley Club Ticino e il Gruppo trattori Ticino per l'aiuto e la partecipazione nelle scorse edizioni.

Questa è, se vogliamo, la base del gruppo intorno alla quale ruotano diverse altre figure non meno importanti e che ci danno una mano tutti gli anni: penso a Nicola e ad Alessandra Zappa, a Nicola Lepori con i figli, a Ferruccio, Loris e Sara Bianchi. Li ringraziamo di cuore. Devo dire che siamo sicuramente stati fortunati a trovare molte persone che ci vogliono aiutare... e chiunque voglia darci una mano è il benvenuto!”.

# Prossimi eventi 2022

## Amore... Ho mal di testa!

3 aprile 2022, ore 16:30, con la CMTC – Compagnia Musical-Teatro Ticinese  
Sala Aragonite, Manno

## Bimbofun

12 giugno 2022, ore 11:00–17:00, Parco comunale, Bioggio

## Cabaret

18 giugno 2022, ore 21:00, Lido di Agno

## Cinema all'aperto

24 giugno 2022, ore 21:00, Parco comunale Bioggio

## Cinema all'aperto

1° luglio 2022, ore 21:00, Agno, Serocca, Piazza Negri

## Cinema all'aperto

8 luglio 2022, ore 21:00, Iseo

## Cinema all'aperto

22 luglio 2022, ore 21:00, Bosco Luganese

## Music in dal Parc

14 agosto 2022, ore 18:00, Parco comunale, Bioggio

## Cinema all'aperto e Street food

25 agosto 2022, ore 18:00, Parco Giova, Manno

## Slowdream

11 settembre 2022, ore 10:00–17:00, Strada Agno – Bioggio

## Roadmovie

21 ottobre 2022, Cinema itinerante

## Vernice mostra

11 novembre 2022, ore 18:30, Casa comunale, Bioggio

## Accensione albero di Natale

27 novembre 2022, ore 18:30, Bioggio

## Accensione albero di Natale

30 novembre 2022, ore 18:30, Cimo

## Accensione albero di Natale

2 dicembre 2022, ore 17:30, Bosco Luganese

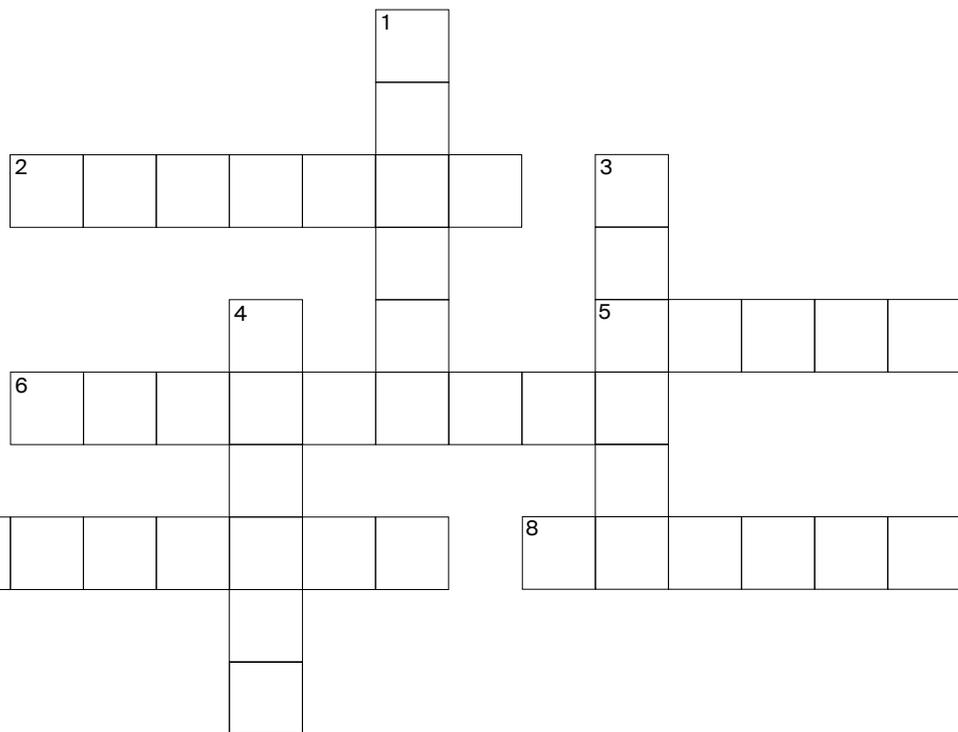
## Accensione albero di Natale

8 dicembre 2022, ore 18:30, Iseo

# Bioggio in... cruciverba

## Verticali

- 1 È una frazione di Bioggio che confina con Muzzano.
- 3 Il nome con cui sono chiamati gli abitanti di Cimo.
- 4 È raffigurato in bianco sullo stemma comunale.



## Orizzontali

- 2 La torre medioevale di Bioggio.
- 5 Il nome con cui sono chiamati gli abitanti di Iseo.
- 6 Si trova tra il CD3 e il Parco comunale e serve per misurare il tempo.
- 7 Il nome con cui sono chiamati gli abitanti di Bosco Luganese.
- 8 Il nome con cui sono chiamati gli abitanti di Bioggio paese.

## Numeri utili

Cancelleria comunale  
091 611 10 50  
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio controllo abitanti  
091 611 10 50  
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio tecnico  
091 611 10 55  
utc@bioggio.ch

Servizi finanziari  
091 611 10 50

Agenzia AVS  
091 611 10 50

Servizio sociale  
091 611 10 50

Sportello Energia  
ABM  
091 611 10 50

Vedeggio Servizi SA  
091 611 10 55

Polizia comunale  
Malcantone est  
091 610 20 10  
info@  
poliziamalcantoneest.ch

Polizia cantonale  
091 816 43 11

Soccorso stradale  
140

Pompieri  
058 688 33 80  
Urgenze 118

Croce verde Lugano  
091 935 01 11  
Urgenze 144

REGA 1414

Servizio medico dentario  
091 935 01 80

Ospedale Civico Lugano  
091 811 61 11

Scuola elementare  
091 605 35 19

Scuola dell'infanzia  
091 605 10 53

Biblioteca Sfogliare  
091 605 10 60  
biblioteca@bioggio.ch

Ludoteca al Trenino  
079 354 31 28  
ludotecaltrenino@gmail.com

Centro sportivo  
ricreativo  
076 679 20 01

Mensa Scuola  
dell'Infanzia  
091 600 11 04

Centro giovani di Bioggio  
091 604 53 08  
centrogiobio@bluewin.ch

## Impressum

Periodico informativo del  
Comune di Bioggio  
Edizione: marzo 2022  
Tiratura: 1'600 esemplari

Redazione:  
Gabriele Botti  
Alessandra Zappa

www.bioggio.ch  
info@bioggio.ch

Il Comune di Bioggio  
è presente anche su  
facebook e instagram

© Municipio di Bioggio  
Progetto grafico:  
Central studio